

SINTESI PER IL CITTADINO

Risultati e analisi dei progressi compiuti

Informazioni sull'avanzamento del Programma Operativo

Nel 2018 il PON SPAO ha finanziato azioni di sistema destinate a operare a vari livelli, in affiancamento alle politiche regionali, agli interventi di politiche attive nazionali del lavoro e agli incentivi occupazionali ai fini dell'incremento dell'occupazione.

Nel corso del 2018, è stata presentata una proposta di modifica dei valori dei target intermedi al 2018 fissati per gli indicatori finanziari e di output. La proposta di modifica, di natura prevalentemente tecnica, è stata accolta e approvata dalla Commissione con Decisione C(2018)9099 del 19 dicembre 2018.

Il Programma ha proseguito le attività di programmazione che hanno consentito un importante avanzamento finanziario con rilevanti risultati in termini di conseguimento degli obiettivi programmatici del PO.

Avanzamento finanziario

Rispetto ai dati del 2017, si evidenzia un avanzamento degli impegni assunti a valere sull'Asse 1 legato, prevalentemente, all'attivazione del nuovo intervento Incentivo Occupazione Mezzogiorno, (rif. Decreto istitutivo n. 2/2018) avviato per le categorie di Regione meno sviluppate e in transizione, e che prevede impegni sul PON SPAO per un importo di 200 milioni di euro (D.D. n 96/2018).

Il numero totale di operazioni attivate al 31.12.2018 risulta pari a 239. Nel corso del 2018 sono stati attivate 151 operazioni.

Tutti gli Assi prioritari del Programma, ad eccezione dell'Asse 3, presentano un avanzamento finanziario in termini di costo totale ammissibile delle operazioni selezionate superiore al 65% della dotazione di ciascun asse. A livello aggregato, il programma ha raggiunto un livello di impegno pari a circa il 73% della dotazione complessiva del PO.

La spesa totale certificata al 31.12.2018 ammonta a € 356.308.499,28 (quota comunitaria e quota nazionale). Il target comunitario di spesa legato al disimpegno automatico al 31.12.2018, pari a € 138.173.755,77 di quota FSE, è stato regolarmente raggiunto e superato. I target intermedi al 2018 fissati nell'ambito del Performance Framework del Programma risultano raggiunti per gli assi prioritari 1 "Occupazione", 2 "Istruzione e formazione" e 4 "Capacità istituzionale e sociale" e, solo parzialmente raggiunti per l'asse prioritario 3 "Cooperazione transazionale".

L'avanzamento per asse prioritario è di seguito sinteticamente descritto.

Asse 1 – Occupazione

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 1 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 1.444.081.945,00 (83,4% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2018 sono state registrate 98 operazioni, per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 1 miliardo di euro (73% della dotazione totale dell'Asse).

Asse 2 – Istruzione e Formazione

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 2 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 62.771.790,00 (3,63% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2018 i progetti selezionati sono 42, per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 96 milioni di euro (154% della dotazione totale dell'Asse).

Asse 3 – Cooperazione transnazionale

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 3 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 45.571.881,00 (2,63% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2018 i progetti selezionati sono 2, per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 1,4 milioni (3% della dotazione totale dell'Asse).

Asse 4 – Capacità istituzionale e sociale

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 4 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 98.884.222,00 (5,72% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2018 i progetti selezionati sono 42, per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 66 milioni (67% della dotazione totale dell'Asse).

Asse 5 – Assistenza tecnica

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 5 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 78.142.737,00 (4,51% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2018 i progetti selezionati sono 55, per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 50 milioni (65% della dotazione totale dell'Asse).

Analisi qualitativa

Il perseguimento di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva passa attraverso un'azione immediata ed incisiva sulla disoccupazione e sulle difficoltà di ingresso al lavoro per segmenti della popolazione particolarmente svantaggiati.

In tal senso, una delle strategie cardine del PON SPAO riguarda l'aumento dei livelli di occupabilità, al fine di raggiungere i target fissati dall'Italia per il 2020. Le azioni previste su tale obiettivo strategico riguardano anche le componenti della domanda di lavoro maggiormente svantaggiate. Nella progettazione degli interventi si è tenuto conto delle diversità di contesto territoriale al fine di assicurare la ricaduta dell'intervento su tutto il territorio nazionale.

Nell'ottica di perseguire e conseguire l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, sono stati attivati nell'ambito dell'attuazione dell'**Asse 1 – Occupazione**, diversi interventi che hanno contribuito sensibilmente al raggiungimento degli obiettivi previsti nonché, al raggiungimento dei target fissati nel quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione.

L'avanzamento finanziario dell'Asse 1, pari a 236 milioni di euro di spese dichiarate da parte dei beneficiari, si attesta al 30% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate ed ha superato i target intermedi degli indicatori di output fissati nell'ambito del Performance Framework.

Tra i progetti più importanti si annovera la conclusione dell'Incentivo Occupazione Sud e l'avvio del nuovo Incentivo Occupazione Mezzogiorno quali misure incentivanti istituite al fine di favorire l'occupazione in alcuni territori italiani tradizionalmente caratterizzati da elevati tassi di disoccupazione.

Il nuovo intervento è finalizzato a favorire l'assunzione di persone di età compresa tra i 16 e i 34 anni disoccupate o con almeno 25 anni di età e disoccupate da almeno sei mesi. Al 31 dicembre 2018 sono state presentate 161.002 istanze, di cui 120.752 (75%) confermate.

Al fine di tutelare e sostenere le persone a rischio di disoccupazione sono stati definiti e attivati, nell'ambito del Piano di attività 2017-2020 di ANPAL Servizi, interventi di politica attiva per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende pluri-localizzate.

Sono state intraprese, inoltre, azioni volte al miglioramento dell'efficacia dei servizi per il lavoro. In particolare, sono state realizzate attività di sviluppo delle competenze e degli strumenti per i responsabili e gli operatori dei Centri per l'Impiego (CPI), di analisi degli assetti organizzativi dei CPI in raccordo con il monitoraggio delle strutture di ricerca di ANPAL, di rafforzamento della Strategia nazionale dei SPI per i datori di lavoro e di attività volte a sviluppare modelli di intervento in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi ai soggetti svantaggiati.

L'Asse 2, ha registrato un avanzamento finanziario pari al 43,72% della spesa totale ammissibile rispetto al costo totale ammissibile delle stesse operazioni selezionate, ed ha superato i target degli indicatori di output nell'ambito del quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione.

Nel corso del 2018, al fine di migliorare le competenze chiave, la qualificazione dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale utili ad agevolare l'inserimento e il reinserimento lavorativo, sono stati realizzati numerosi interventi volti a contribuire al rafforzamento della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo degli Istituti scolastici, delle Università e degli Enti di formazione professionale/CFP, nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese. In particolare, le progettualità hanno introdotto la figura del tutor per l'alternanza scuola-lavoro, disegnata in collaborazione con ANPAL e MIUR, di ANPAL Servizi, all'interno degli Istituti scolastici.

L'INAPP in qualità di O.I., ha avviato attività di ricerca dei fattori di rischio relativi all'abbandono scolastico, finalizzata alla definizione di policy atte a migliorare le attività di formazione sul territorio. A tal fine, ha contribuito alla costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e all'implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze. Le attività hanno, inoltre, concorso alla realizzazione di modelli e strumenti funzionali a migliorare la coerenza tra il mercato del lavoro e gli strumenti offerti dalle Politiche Attive del Lavoro.

Per quanto riguarda l'Asse 3, nel 2018 è stato raggiunto un livello di spesa pari a € 756.034,41, per un valore pari al 50% rispetto al costo totale ammissibile delle stesse operazioni selezionate. Relativamente al livello di attuazione dell'Asse 3 del Programma "Cooperazione transnazionale" occorre evidenziare che la tematica della transnazionalità, seppur d'interesse, ha subito uno slittamento nell'ordine delle priorità poste in questi anni a livello centrale, che sono state indirizzate prevalentemente su misure di sostegno diretto all'occupazione (quali ad esempio gli incentivi) e su tematiche altrettanto significative quali il rafforzamento della capacità istituzionale degli attori delle politiche attive. Inoltre, alcuni aspetti organizzativi hanno inciso sulla capacità di programmazione attuativa dell'Autorità di gestione sul tema della Cooperazione transfrontaliera. L'Autorità di gestione poteva negli anni precedenti appoggiarsi alla rete di relazioni connessa alla stretta collaborazione con l'Ente *in house* ISFOL che, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze, partecipava a numerosi tavoli tematici nazionali ed europei sul tema della transnazionalità. Con la nascita dell'INAPP, che pure collabora in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO, il tema della transnazionalità e della partecipazione alle reti del FSE, non rientra più fra quelle strettamente

presidiate dallo stesso. Ciò nonostante, permane l'interesse a partecipare alle reti e a mantenere le relazioni transfrontaliere quale aspetto necessario per il sostegno della capacità attuativa.

Con riferimento all'**Asse 4**, l'avanzamento finanziario, pari a ca 6 milioni di euro di spese dichiarate dai beneficiari, si attesta al 27,47% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate, superando così i target intermedi degli indicatori di output nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Nel corso del 2018 sono state realizzate azioni di supporto alla progettazione funzionale e allo sviluppo di sistemi informativi e dei processi di digitalizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'ANPAL. In particolare, sono stati sviluppati e aggiornati software e applicativi nell'ambito del *Sistema Informativo Unitario* (SIU) e dei servizi *Cloud* dell'ANPAL, e per il rafforzamento dell'efficienza degli interventi formativi (*e-learning*) finalizzati all'aggiornamento degli operatori della rete di servizi. Le attività realizzate hanno contribuito a migliorare i livelli di trasparenza e interoperabilità afferenti la capacità di accesso ai dati e hanno rafforzato e migliorato le prestazioni della Pubblica Amministrazione, incidendo sui livelli di attuazione degli investimenti pubblici e della coesione territoriale, incrementando e ottimizzando la *governance* multilivello.

L'O.I. INAPP, ha contribuito inoltre alla progettazione, allo sviluppo e all'infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili relativamente al contrasto e dispersione scolastica, apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione di sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro.

Per quanto concerne l'**Asse 5** l'avanzamento finanziario dell'Asse, pari a 12 milioni di euro ca di spese dichiarate dai beneficiari, si attesta al 34,25% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate. Nel corso dell'annualità del 2018 ANPAL Servizi ha garantito all'Agenzia un supporto incentrato sulla progettazione e realizzazione di azioni informative e campagne di comunicazione delle principali misure e novità normative in tema di lavoro e politiche sociali. Al fine di incentivare la diffusione di informazioni utili alla fruizione dei servizi da parte del cittadino, le campagne di comunicazione multicanale hanno accompagnato la promozione di misure e di programmi nazionali, realizzati per favorire la diffusione di nuovi strumenti di reinserimento lavorativo, anche attraverso la pianificazione di particolari eventi su tutto il territorio nazionale di rilevanza istituzionale (seminari, convegni, workshop, ecc.). La campagna ha inteso valorizzare il ruolo svolto da ANPAL nel raggiungimento degli obiettivi del Programma. Tra gli eventi realizzati nel corso del 2018 si segnala la terza edizione dell'iniziativa "*Italian Employers' Day*", incentrata sul tema dell'innovazione e della trasformazione del lavoro.

In relazione a quanto previsto dal "*Programma Operativo Nazionale - Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*", è stato inoltre attivato il contratto di fornitura dei servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica ad ANPAL in qualità di Autorità di Gestione (AdG e OO.II.) del PON. Gli ambiti di intervento riguardano le attività di supporto all'Autorità di Gestione in materia di programmazione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza, controllo e comunicazione.

Aspetti che incidono sul Programma

L'annualità 2018 ha registrato un andamento positivo relativamente alle attività realizzate, supportate costantemente dalle Amministrazioni centrali e locali. Sebbene non sia possibile rilevare particolari criticità, risulta opportuno relazionare i progressi realizzati nell'attuazione degli interventi previsti dal Programma Operativo Nazionale.

Gli aspetti di maggior rilievo che l'Amministrazione ha dovuto affrontare nello svolgimento delle proprie mansioni, risultano legati alle attività di coordinamento degli Enti coinvolti nell'attuazione delle attività programmate. In particolare, è stato necessario il disegno, l'avvio e il consolidamento di nuove soluzioni organizzative e l'adeguamento dei comportamenti operativi delle strutture di ricerca e dei servizi, coinvolgendo il personale in un percorso di continuo aggiornamento delle proprie competenze per far fronte alle esigenze emerse nello svolgimento dei vari compiti istituzionali. Sono stati realizzati, inoltre, particolari sforzi nella definizione di una metodologia delle Unità di Costo Standard (UCS) legate alle attività di controllo finanziario, in un quadro reso peraltro più complesso dalla necessità di una profonda revisione della struttura dei piani finanziari. Tale scelta ha comportato criticità gestionali, finanziarie ed amministrative, pur non impattando direttamente sull'esecuzione delle attività 2018 che si sono svolte regolarmente secondo la programmazione.

Infine le iniziali difficoltà legate al sistema informativo di registrazione, raccolta e conservazione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del Programma, che erano legate anche al graduale assestamento dei sistemi informativi ANPAL, sono state superate attraverso il particolare impegno da parte dell'Autorità di Gestione del Programma. Grazie alle meticolose attività di adeguamento funzionale del sistema e di verifica della completezza e qualità dei dati registrati a sistema, nel corso dell'annualità 2018 il trasferimento dei dati verso il Sistema Nazionale di Monitoraggio è arrivato a pieno compimento, a garanzia anche delle attività previste per la verifica del raggiungimento dei target intermedi posti nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, nonché per lo scambio con gli altri sistemi informativi centrali.

Tale traguardo rappresenta anche un'occasione per dare piena contezza degli avanzamenti del Programma in piena trasparenza anche nei confronti dei destinatari degli interventi.

Valutazione

Il piano di valutazione del PON SPAO, così come approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 31 maggio 2017, prevede che le attività di valutazione siano svolte da soggetti interni ed esterni all'Amministrazione che, in funzione delle macro-aree e delle tematiche valutative, siano in grado di assicurare qualità metodologica e indipendenza. A tal fine ANPAL ha attribuito alla Struttura interna di Ricerca "Monitoraggio e valutazione della formazione professionale e del Fondo Sociale Europeo", il monitoraggio e la valutazione degli interventi diretti alle persone cofinanziati con il PON SPAO. La Struttura ha concentrato le attività di analisi su due specifici interventi di sostegno diretto all'occupazione: "Incentivo occupazione sud" attuato dall'OI INPS e "La nuova stagione" attuato dal beneficiario CONI, avviando le attività preliminari alla valutazione.

L'Incentivo Occupazione Sud è finalizzato a sostenere l'occupazione di persone che abbiano un'età compresa tra i 16 e i 34 anni - disoccupate ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 - e persone con almeno 25 anni di età che, al momento dell'assunzione agevolata, risultano disoccupate da almeno sei mesi. L'intervento è territorialmente mirato (regioni meno sviluppate e in transizione) e l'incentivo, sotto forma di decontribuzione, viene riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni o che stabilizzino a tempo indeterminato lavoratori a termine (a tempo determinato). Le analisi sono state condotte utilizzando dati secondari derivanti dai sistemi informativi di raccolta dati e monitoraggio dell'INPS e dalla Banca Dati Unificata dell'ANPAL, che comprende accesso alla banca dati delle Comunicazioni Obbligatorie. In un arco temporale compreso fra gennaio 2017 e dicembre 2017 sono state confermate istanze di incentivo a 67.513 aziende per una platea di 125.270 lavoratori contrattualizzati.

Per quanto riguarda l'intervento "La Nuova Stagione", rivolto ad atleti che si avvicinano al termine della carriera agonistica, NEET 18-29 anni, non NEET 18-29enni, giovani disoccupati 30 – 35enni iscritti alle liste dei servizi pubblici per l'impiego, donne disoccupate e ai disoccupati di lunga

durata, è finalizzato a condurre i destinatari verso percorsi lavorativi in qualità di lavoratori dipendenti oppure lavoratori autonomi. La prima edizione del Bando, ha registrato una partecipazione di 256 soggetti destinatari di cui 121 uomini e 135 donne. Gli eventi per la diffusione dei risultati delle citate valutazioni e la condivisione degli esiti delle valutazioni potranno essere organizzati, presumibilmente, nel corso dell'annualità 2019.

Il prossimo passo, in conformità a quanto previsto dal Piano di valutazione, consiste nella predisposizione, da parte dell'Autorità di Gestione, di un capitolato tecnico per l'avvio di una procedura di gara aperta (ai sensi del D.lgs. 50/2106 e s.m.i) per la selezione di una società esterna con comprovate competenze in materia di valutazione, quale responsabile delle attività di valutazione sugli esiti delle azioni di sistema finanziate sul Programma. Si prevede la conclusione di tale selezione entro il 2019.